

Assemblea del Partito Democratico del Trentino

2 aprile 2012

L'assemblea inizia alle 20.54. In assenza del presidente Giorgio Tonini, impegnato a Roma, e della vicepresidente Luciana Chini, colpita da un lutto familiare, la presiede il segretario **Michele Nicoletti**. Manca purtroppo per malattia Alberto Pacher, vicepresidente della Giunta provinciale e assessore ai trasporti, che avrebbe dovuto parlare all'assemblea.

Il segretario **Nicoletti** riferisce di alcuni temi trattati nell'ultima direzione nazionale; al centro della riflessione del segretario Bersani ci sono stati il rapporto con il governo Monti, la riforma del mercato del lavoro e la riforma elettorale. Sul governo Monti la posizione del PD è chiara: sostegno leale e impegno per preparare un governo alternativo alla fine della legislatura, rappresentativo del voto popolare. Il faro è la Costituzione: il governo Monti è un governo legittimo, ma è un governo di emergenza, e siamo impegnati a costruire un'alternativa fondata sul voto dei cittadini. Sul lavoro c'è stata una bella e qualificata discussione, con esiti convergenti; è importante ricordare – e su questo Bersani è stato chiaro – che il quadro costituzionale italiano non è quello degli altri Paesi, i diritti sociali stanno nella Costituzione e non possono essere monetizzati. Se partiamo da questa posizione comune possiamo anche affrontare le differenze. Sulla riforma elettorale, Bersani ha ribadito più volte che il PD la intende come uno strumento per la costruzione di una democrazia dell'alternanza funzionante, in cui i cittadini possono scegliere i loro rappresentanti e, attraverso una comparazione tra schieramenti alternativi, il governo. Vi sono certo delle inquietudini circa il modello proposto, e bisogna tener conto del fatto che si tratta di un punto di equilibrio raggiunto con altre forze. Sul livello provinciale siamo impegnati alla definizione dei contenuti della proposta politica, che presenteremo all'attenzione delle forze politiche della coalizione. Abbiamo obblighi statutari che ci impongono di arrivare a questi appuntamenti con un largo coinvolgimento e la massima partecipazione.

Alla discussione partecipano **Curzel, Maestri, Ioris, Olivieri, Froner, Curia, Filbier, Bertoldi, Pinter, Ducoli, Muzio, Dorigotti**; vengono affrontati i temi esposti dalla relazione del segretario (legge elettorale, riforma del lavoro, equilibri provinciali e percorso di avvicinamento alle prossime elezioni).

Nella replica, **Nicoletti** dichiara che il PD deve avere l'ambizione di proporre un candidato (o candidata) alla guida della Provincia nel 2013, non per il gusto di mettere una bandierina ma perché possiamo corredare questa proposta con una proposta politica; rileva che vi è condivisione su una linea operativa che concentri la discussione sui contenuti.

L'assemblea si chiude alle 23.